TORINO
Anno 77 Num. 241
Ogni numero 30 centesimi
(Spedizione in abbonamento postale)
Telefoni: dal n. 40-040 al n. 40-049

LA STAM

ARCHIVIO STORICO

GIOVEDI'
7 Ottobre 1943
Edizione MATTINO
VIA ROMA VIA BERTOLA
GALLERIA DE « LA STAMPA »

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunci commerciali, L. 12 - Finanziari, L. 10 - Necrologie, L. 15 - Pubblicità economiche condizioni in testa alle singole rubriche - Nel testo del giornale (tel. 41-329): Arte cinematografica - Fiori d'arancio - Secondo la cronaca - Diversi - Onorificenze: L. 40 per linea in corpo 6. Pagamento anticipato. Rivolgersi alla U. P. I. - Via Roma 803 - telefoni 42-435 - 43-436. Il Giornale si riserva il diritto di rifiutare le inserzioni che giudica non pubblicabili. — ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Nei numeri settimanali: Anno L. 78, Semestre L. 39, Trimestre L. 20. Estero: Anno L. 175, Semestre L. 88, Trimestre L. 45. - Sette numeri, compresa l'edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 87, Semestre 44, Trimestre 22. Estero: Anno L. 195, Semestre 100, Trimestre 52. — C. C. P. N. 2/1360.

Il comunicato germanico

Nuovi attacchi sul Nipro: le teste di ponte sovietiche ulteriormente ridotte - Combattimenti in corso nella regione di Termoli

Bombe e siluri su un convoglio nemico al largo della costa nord-africana

Berlino, 6 ottobre.

Dal Quartier Generale del Führer il Comando Supremo delle Forze Armate tedesche comunica:

Nella parte settentrionale della penisola di Taman si è svolta solamente attività locale. Un gruppo di forze nemiche, sbarcato ad occidente della foce del Kuban, è stato annientato in accaniti combattimenti a corpo a corpo. Sul medio Nipro sono falliti attacchi nemici. In seguito a nostri contrattacchi sono state ulteriormente ristrette le teste di ponte sovietiche. Dalle due parti della confluenza del Pripjat continuano i duri combattimenti.

A sud di Gomel e ad occidente di Smolensk ripetuti tentativi di sfondamento compiuti dal nemico sono rimasti senza successo.

In diversi punti del fronte dell'Italia meridionale il nemico ha attaccato le nostre retroguardie con effettivi pari a quelli di una compagnia o di un battaglione, ma è stato ovunque respinto con perdite. I combattimenti con i gruppi di forze nemiche sbarcate presso Termoli sono ancora in corso. Bombardieri veloci tedeschi hanno efficacemente bersagliato concentramenti di carri armati e di automezzi ed hanno affondato tre grosse unità da sbarco per oltre cinquemila tonnellate.

Nelle operazioni di rastrellamento in Istria sono stati catturati numerosi prigionieri ed è stato fatto un abbondante bottino. Inoltre i ribelli hanno subito elevate perdite umane.

Nell'attacco contro un convoglio nemico al largo della costa nord-africana, del quale è già stata data notizia, le formazioni dell'arma aerea hanno messo a segno, secondo i rapporti definitivi, bombe e siluri su sedici navi per 130.000 tonnellate. Una parte di queste navi può essere considerata distrutta. Poderose formazioni dell'arma aerea hanno attaccato una base nemica nel Mediterraneo orientale ed hanno incendiato un vapore di medio tonnellaggio nel Mare Egeo.

Nel Mediterraneo e sui territori occupati ad occidente, il nemico ha perduto ieri 21 aeroplani, in prevalenza quadrimotori da bombardamento.

Nei combattimenti in Corsica si è particolarmente distinta una brigata d'assalto delle S.S.

La linea difensiva stabilita sul Nipro

Berlino, 6 ottobre.

In merito allo sviluppo delle operazioni sul fronte orientale di questi ultimi pochi giorni, osservatori militari competenti sono arrivati alla conclusione che il movimento verso occidente degli eserciti tedeschi, eseguito secondo un piano generale ben coordinato, è stato in molti settori ultimato come era previsto.

In questi ultimi giorni la situazione generale è rimasta invariata.

Gli stessi osservatori sono dell'opinione che, in un primo tempo, il comando sovietico incontrerà delle considerevoli difficoltà nell'organizzare i servizi attraverso la vasta zona della così detta « terra bruciata », che si estende fra le linee Bielgorod-Kursk-Orel e il fiume Nipro, in quanto che il perfetto funzionamento dei rifornimenti è imperativo per la continuazione degli attacchi su vasta scala.

Nella zona a nord dell'autostrada Smolensk-Minsk l'avanzata nemica si è pure completamente arrestata. Anche ad oriente di Orsha e ad oriente di Mogilev, dove i movimenti tedeschi di aggiramento dal nemico non sono stati completamente ultimati, il nemico, malgrado le imponenti forze schierate in questo settore, con è riuscito a conseguire successi degni di nota. Forti retroguardie tedesche hanno sanguinosamente respinto in questa zona numerosi attacchi nemici.

Anche nella parte inferiore del Sosa e davanti a Gomel le avanguardie sovietiche sono state respinte da contrattacchi tedeschi che hanno inflitto all'avversario delle dure perdite.

Nel distretto della confluenza del Pripet, i rinnovati tentativi dei sovietici di allargare la loro testa di ponte sono interamente falliti di fronte alla energica difesa tedesca; in quest'area sono tuttora in corso ostinati combattimenti.

Favorevoli risultati sono stati anche ottenuti dalle truppe germaniche nei loro sforzi per ulteriormente ridurre i centri di resistenza nemici sulla sponda occidentale del medio Nipro. In modo speciale, la testa di ponte sovietica a nord-ovest di Dniepropetrovsk è stata ridotta della metà e i tentativi sovietici di farvi affluire rinforzi sono stati sanguinosamente respinti.

Lungo tutto il fronte del Nipro, l'aumentata attività delle opposte artiglierie può essere considerata come un indizio che la lotta assume pure in questa zona carattere stazionario.

Considerata nel suo insieme, si può dire adunque che la situazione sul fronte orientale si è visibilmente stabilizzata in questi ultimi giorni. E ciò non è da imputarsi alle condizioni atmosferiche, perchè la stagione delle piogge è limitata, per il momento, alla zona a nord di Mogilev e il bel tempo perdura nel settore meridionale. La stabilizzazione della situazione nel settore meridionale del fronte è dovuta, soprattutto, alla aumentata difesa delle truppe germaniche.

Il Comando tedesco ha evidentemente scelto la linea del Nipro come la zona nella quale hanno termine le operazioni di agganciamento. A sud dell'ansa del Nipro, Melitopol è inclusa nella nuova linea di combattimento che deve coprire la Crimea.

Nel settore fra Saporoje e Melitopol i combattimenti avvenuti ieri hanno avuto un carattere puramente locale; tuttavia un nuovo concentramento di truppe sovietiche già rilevato, indica la possibilità che il nemico riprenda presto attacchi in grande stile.

Estese forze aeree nemiche hanno compiuto anche ieri incursioni sui territori occupati nell'Europa occidentale. Le difese contraeree germaniche hanno abbattuto sei degli apparecchi incursori.

(Transocean)

La guerra sul mare

Sei milioni di tonnellate affondate in nove mesi

Berlino, 6 ottobre.

Da fonte militare competente si sottolinea che dal 1° gennaio al 30 settembre, le forze navali e aeree della Germania e dei suoi alleati hanno affondato più di 6 milioni e mezzo di tonnellate di naviglio nemico.

Altri tre milioni e mezzo di tonnellate sono stati talmente danneggiati da far ritenere che una cospicua parte sia da considerarsi perduta per il nemico.

(Radio Monaco)

Nave-trasporto colpita dai tedeschi in Egeo

Berlino, 6 ottobre.

Il *D. N. B.* apprende che durante un volo di ricognizione armata nella parte meridionale del mare Egeo, apparecchi da combattimento tedeschi hanno avvistato ed immediatamente attaccato una nave-trasporto nemica di circa 4500 tonnellate in procinto di entrare nella rada di una piccola isola del Dodecanneso. Ripetutamente colpita con bombe, la nave si è subito incendiata ed è stata lasciata in preda alle fiamme; la sua perdita è probabile.

Nella stessa giornata di ieri, nella zona del mare Egeo, la difesa contraerea germanica ha abbattuto tre apparecchi da bombardamento nemici.

Fallito attacco americano a un aeroporto in Grecia

Berlino, 6 ottobre.

Da parte autorizzata tedesca si annuncia che ieri una importante formazione di bombardieri quadrimotori americani ha tentato di attaccare un aerodromo tedesco in Grecia. Prima ancora che potesse raggiungere l'obiettivo, la formazione nemica è stata attaccata dalla caccia germanica, che ha abbattuto, dopo breve ed accanita lotta, sette bombardieri nemici.

(Transocean).

Volontari francesi verso il fronte orientale

Parigi, 6 ottobre.

Un altro contingente di volontari della legione francese è partito per il fronte orientale, dove parteciperà alla lotta contro il bolscevismo.

(Transocean).

La fortezza europea

Un senatore americano ritiene totalmente impossibile un'invasione del continente da ovest

Lisbona, 6 ottobre.

Il senatore nordamericano Chandler che ha terminato una visita sui teatri di guerra, ha dichiarato martedì ai rappresentanti della stampa che a suo giudizio un'invasione del continente europeo da ovest è totalmente impossibile.

« Un'invasione, della costa francese — egli ha precisato — equivarrebbe ad un suicidio ».

Il senatore si è lamentato degli scarsi aiuti che gli inglesi prestano alle forze americane nel Pacifico. « Gli inglesi hanno dimostrato di interessarsi molto poco alla lotta nel teatro di guerra birmano. Se non la inizieranno loro, questa offensiva, dovremo farla noi ».

Chandler ha dichiarato poi che il pericolo maggiore consiste in un prolungamento indefinito della guerra nel Pacifico; cosa questa che sarebbe possibile se si permettesse ai giapponesi di tener saldo un anello difensivo con rapidi rifornimenti. A suo giudizio Mac Arthur dovrebbe iniziare al più presto una grande offensiva. Chandler interporrà ora tutta la sua influenza perchè Mac Arthur, Stillwell e Chennault ricevano aiuti in misura maggiore di quel che non abbiano avuto sinora. Inoltre è necessario che la Russia ponga a disposizione degli alleati basi aeree per attaccare quella giapponesi.

(Transocean).

Azioni di rastrellamento tra i ribelli nei Balcani

Roma, 6 ottobre.

Nei territori della costa adriatico-orientale si sono svolti in questi ultimi giorni ulteriori azioni pacificatrici delle truppe tedesche; sicchè la situazione si è ora sensibilmente stabilizzata. Si tratta soprattutto delle regioni greco-albanesi, in prossimità dello stretto di Otranto, come pure della costa dalmata. Dopo la recente incorporazione dell'isola di Corfù nel campo di azione tedesca, le posizioni germaniche di accesso all'Adriatico si sono estese in larghezza e in profondità.

Sul confine greco-albanese parecchie bande armate sono state o distrutte o fatte prigioniere. In Albania forze della difesa civile locale si sono messe a disposizione per la ricognizione e anche per partecipare ai combattimenti e hanno avuto la loro parte nel successo delle misure repressive germaniche. A nord-ovest della zona di Spalato è stata infilita ai ribelli una nuova disfatta con la presa di altri centri portuali e isole e con l'estensione dei rastrellamento nell'interno del paese.

In occasione della presa di una località costiera è di un accampamento montano, i ribelli hanno subito gravi perdite. Una banda che, approfittando della notte, si ritirava verso [illegible] è stata distrutta e i pochi superstiti sono stati fatti prigionieri. Notizie provenienti dal Montenegro gettano una luce significativa sulla situazione degli accampamenti montani dei ribelli. Infatti in tale territorio si sono verificati recentemente conflitti tra ceti e gruppi di ribelli bolscevichi; si sono avuti centinaia di morti da ambo le parti.

Formazioni di cosacchi del Don, di cosacchi del Kuban e di Terek prendono adesso parte alle operazioni di rastrellamento nell'Europa sud-orientale.

Il primo accenno a queste operazioni dei [illegible] nell'Europa sud-orientale è contenuto in una informazione inviata dal corrispondente di guerra germanico Edgar Hensinger.

Le esperienze fatte dai cosacchi sul fronte russo si sono dimostrate utilissime nella lotta contro i partigiani della penisola balcanica. Poichè agenti sovietici hanno addestrato i partigiani dell'Europa sud-orientale in tutte le astuzie ed i trucchi impiegati sul fronte orientale, la lotta contro i partigiani balcanici sarà molto facilitata dalla partecipazione dei cosacchi, i quali appunto conoscono quanto occorre per ribattere tutte le astuzie dei [illegible].

(Radio Roma).

Un « U. Boot » esce dal bacino di carenaggio dopo una revisione, pronto a riprendere il mare

Uno sciopero di ferrovieri paralizza la vita messicana

Buenos Aires, 6 ottobre.

Dopo una serie di scioperi bianchi, che avevano finito per compromettere il servizio sulla maggiore arteria ferroviaria messicana, quella che congiunge Città di Messico a Vera Cruz, gestita con capitali inglesi, il personale viaggiante e di macchina ha ora abbandonato il lavoro.

Lo sciopero colpisce in pieno la vita economica nazionale, venuta a trovarsi in gran parte paralizzata.

Nel memoriale presentato alla società proprietaria della linea, gli scioperanti chiedono un aumento di salario proporzionato all'aumento dei prezzi subito in questi ultimi tempi dai generi di prima necessità. Le merci provenienti dagli Stati Uniti — nota il memoriale — hanno raggiunto un prezzo notevolmente superiore a quello sul quale si è basata la commissione nel congegliare i salari al costo della vita.

Per la composizione della vertenza, che minaccia di involgere tutte le forze lavoratrici messicane, si sono riuniti al Ministero del Lavoro i rappresentanti della società inglese e una commissione nominata dagli scioperanti. L'accordo non è stato raggiunto. Ai rappresentanti inglesi sono apparse eccessive le richieste avanzate dagli scioperanti.

Dal canto suo il governo federale messicano ha approvato il piano di elettrificazione generale della rete ferroviaria dello Stato, per la cui esecuzione non occorreranno meno di 10 anni.

(S.I.A.).

Nomina del Sottosegretario

al Ministero delle Comunicazioni

Roma, 6 ottobre.

Il Duce ha nominato Sottosegretario di Stato alle comunicazioni Augusto Liberali, iscritto al P.N.F. dal 1920, squadrista, marcia su Roma, maggiore di fanteria in congedo. Ha partecipato alle campagne di guerra 1915-18, fronte occidentale, Albania; ha due medaglie al valore militare, mutilato di guerra; organizzatore sindacale dell'agosto 1922.

Attualmente ricopre la carica di segretario della Federazione dei lavoratori del porti. Ha organizzato il lavoro nei porti di oltre mare durante il periodo bellico. Per l'organizzazione nei porti albanesi è stato decorato della Croce di guerra al valore militare.

(Radio Roma).

Vincenzo Lai commissario della Banca Naz. del Lavoro

Roma, 6 ottobre.

Con provvedimento in corso, Vincenzo Lai è stato nominato commissario alla Banca Nazionale del Lavoro.

Con altri provvedimenti in corso, il prof. Guido Mancini è stato nominato commissario straordinario per l'Istituto dell'Enciclopedia Italiana; e il dott. Pasquale Dugini è stato nominato commissario per l'Ente nazionale fascista di previdenza e assistenza per i dipendenti statali.

(Radio Roma).

Il riserbo della Santa Sede

nell'attuale situazione

Città del Vaticano, 6 ottobre.

L'*Osservatore Romano* scrive che la Santa Sede continua a mantenere il più assoluto riserbo e guarda agli avvenimenti con calma assoluta. Il giornale aggiunge che i musei del Vaticano e la Galleria d'arte rimarranno chiusi sino a nuovo avviso.

Sono stati, inoltre, presi dei provvedimenti in vista di un possibile rinculmento delle ostilità in Roma, al fine di salvaguardare l'extra-territorialità delle proprietà papali, sia all'interno che fuori della Città del Vaticano. Tutti gli edifici di proprietà della Chiesa sono stati contrassegnati in modo speciale, così che sia possibile la loro immediata identificazione.

I nuovi direttori della « Nazione » e del « Nuovo Giornale »

Roma, 6 ottobre.

Il Ministero della Cultura Popolare comunica che sono stati nominati i seguenti direttori di giornali quotidiani: il dottor Mirko Giobbe alla *Nazione* e il dottor Gioacchino Contri al *Nuovo Giornale*.

(Radio Roma).

Agricoltori al lavoro

Assicurare l'alimentazione con tutti gli accorgimenti suggeriti dalle presenti difficoltà

E' uno spettacolo veramente degno di ammirazione quello che tutti possono vedere in questi giorni lungo le belle campagne d'Italia. Pur nel turbine della guerra e in condizioni che forse mai si verificarono nel nostro Paese, il contadino italiano, la sua donne, i suoi ragazzi e i vecchi sono al lavoro con imperturbabile serenità e con immutata salda fede. E' sempre quella fatta razza di rurali di cui alcune famiglie sono sullo stesso podere da dieci secoli a sollecitare la medesima terra immortale, a dar pane e frutta per tutti.

Ogni cura al latame

E' indispensabile che l'agricoltura continui senza sosta il suo benefico lavoro: è l'alimentazione che si assicura. Quanto più si possa, si semini grano e legumi. Se concimi sono rimasti o si riesce ad averne, sul destinino a queste colture alimentari. Il vecchio letame torna grandemente in onore: ogni cura dev'esser data per conservarlo in efficienza e salvarlo da perdita di azoto, con copertura di terra, [illegible] con calciocianamide ecc. Naturalmente, base di tutto dev'essere il mantenimento del patrimonio [illegible], che ha subito purtroppo tante diminuzioni: sarebbe tempo di veder più perequato il prezzo del bestiame vivo e quello della carne, di impedire la [illegible] macellazione di mucche pregne e di vitellini immaturi, e di assicurare in tutti i modi i foraggi necessari.

La buona conservazione dei raccolti assume in questi momenti una particolare importanza. Veder andare a male granaglie e altre materie alimentari è come assistere ad un delitto. Il grano è facilmente preda delle tignole che riuniscono in grumi due o tre granelli con fili serici, dei punteruoli, ecc. Il frumento va immagazzinato asciuttissimo, in locali disinfettati bruciandovi zolfo (75 gr. per metro cubo d'ambiente) pulitissimi, e va paleggiato e arieggiato ogni tanto. In presenza ad accenni di attacchi di insetti si affonda nel mucchio per qualche centimetro un vasetto di vetro con solfuro di carbonio in ragione di 12 cucchiaini da caffè per quintale: chiudere il vasetto con mussola o tappo inumidito e lasciarlo stare 48 ore. Non avviciniamoci con corpi accesi. I legumi, fagioli, fave, lenticchie vanno soggetti ai tonchio, insetti che il buraneo è quasi il avuotano: giova impolverare i legumi con polvere secca di calce sfiorita che ricopra bene tutti i semi. Per le patate, ad evitare il germogliamento vale l'immersione dei tuberi in soluzione di acido solforico al 3 per cento oppure, anche qui, spolverare con calce viva. La temperatura del locale ove si conservano le patate non deve scendere sotto i 4 gradi centigradi.

Moderare i prezzi del vino

Per la conservazione della frutta, tanto preziosa nell'alimentazione, si ricorre a locali asciutti e a temperatura piuttosto bassa, disinfettati con formalina (un gramma per metro cubo) e disponendo le frutta su scaffali di legno a listarelle così che passi l'aria. Ogni settimana bisogna passare in rassegna la frutta ed eliminare quella eventualmente guasta. Per frutta [illegible] anche per l'uva si può conservare in casse o altro fra torba in polvere, segatura di legno ben secca e inodora, sughero in granuli. Le frutta di scarto, cadute a terra, vanno godute per la famiglia. Se non si dispone di zucchero per fare marmellate, si buttano in una caldaia con poca acqua e quando sono cotte abbastanza si passano a una di quelle macchinette che si usano pel pomodoro. La polpa ottenuta si rimette al fuoco e si condensa evitando che si attacchi al fondo mediante frequente mescolamento. Si ottiene una pasta di frutta la cui conservabilità si assicura con un grammo di acido salicilico per chilo e che si può mantenere in mastelli o barattoli.

La vendemmia è stata buona quest'anno; poteva essere assai migliore se non si fosse avuta tanta siccità. Il mercato vinicolo è molto disorientato. In parecchie provincie manca il contante pei grossi acquisti; dovunque l'incertezza dell'avvenire preoccupa. Ne deriva che, molto più del solito, quest'anno si vinifica anche dai piccoli. Le cantine sociali sono più che mai una provvidenza. Nessun accantonamento è fatto o previsto per questa campagna. Produttori e sopratutto commercianti e venditori al minuto dovrebbero perciò farsi carico della necessità assoluta di moderare i prezzi di vendita al limite che consenta per tutto il popolo la provvista di un genere che, nella nostra dieta alimentare, compie funzioni integrative di essenziale importanza.

Arturo Marescalchi

La campagna d'Italia

Le avanguardie anglosassoni tenute a bada dalle forze germaniche sull'intero fronte

Berlino, 6 ottobre.

La *Transocean*, informando delle operazioni in svolgimento nel settore occidentale del fronte italiano, annuncia che la situazione non ha subito, nella giornata di ieri, importanti mutamenti.

Il nemico sembra occupato a schierare le sue truppe fuori della devastata zona di Napoli e sembra prepararsi a una nuova avanzata. Le avanguardie nemiche, nella pianura compresa fra Napoli ed il Volturno, sono sempre tenute a bada dalle retroguardie tedesche.

Più nell'interno, il fianco destro della V Armata americana tenta con forze più raggruardevoli di avanzare verso nord, oltre Benevento; ma data la natura montagnosa del terreno, le forze corazzate americane dovranno ancora superare enormi difficoltà. Oltre a ciò, le formazioni tedesche di retroguardia hanno il compito di impedire che l'avanzata avversaria superi il tempo previsto dal comando germanico.

L'ala sinistra della 5.a Armata britannica che si dirige verso nord, ha raggiunto la piccola città di Bartolomeo di Puglia contemporaneamente ad una parte delle [illegible] centrali dell'8.a Armata, la quale può muoversi verso ovest con sicurezza.

Le formazioni britanniche che avanzano lungo la costa adriatica, e specialmente i contingenti nemici sbarcati a Termoli, incontrano adesso una efficace difesa tedesca. In questa zona le truppe tedesche hanno iniziato un attacco che è tuttora in corso. L'ulteriore sviluppo delle operazioni è attentamente sorvegliato, perchè il nemico sembra intenda tentare un attacco di fianco sbarcando lungo la costa a nord di Termoli.

Ritornando sullo sgombero della Corsica, la *Transocean* apprende da parte competente che nello spazio di soli diciotto giorni più di trentamila soldati tedeschi, e seimila tonnellate di materiali apparteneti alle forze armate germaniche, e seimila fra autocarri cannoni e carri armati sono stati trasportati dalla Sardegna e dalla Corsica sul continente.

Questo risultato è descritto come unico e sorprendente, in quanto esso è stato conseguito nelle condizioni più difficili e in acque controllate da una flotta numericamente molto superiore. I trasporti sono stati in gran parte compiuti con piccole navi della marina da guerra germanica e con aeroplani da trasporto della *Luftwaffe*.

Vessazioni anglo-sassoni contro le popolazioni dell'Italia meridionale

Roma, 6 ottobre.

Alle numerose preoccupanti notizie giunteci in questi giorni dall'Italia meridionale pel tramite di connazionali fuggiaschi si aggiungono oggi alcuni significativi episodi, i quali dimostrano soprattutto la bassezza morale dell'invasore.

A Bari, che il governo fuggiasco ha eretto come capitale provvisoria del suo naufragato regno, sono stati arrestati ad opera della soldataglia anglosassone 35 cittadini sotto l'accusa di attività terroristica. La realtà è che essi capeggiato nel quale essi dimoravano e appaiva una [illegible] caratteri cubitali in cui era detto testualmente: « Morte agli oppressori ».

Nella stessa città di Bari, la signorina Concettina B. di anni 19 è stata arrestata perchè reasi colpevole di esersi ribellata a due soldati anglosassoni che intendevano compiere atti innominabili.

In una zona periferica di Napoli la connazionale Adelina C. di anni 17, studentessa, alle ore 16,45 precise, mentre rincasava, venne fermata e perquisita da una pattuglia composta da un sottufficiale e due graduati. La povertà venne sottoposta a ogni genere di vessazioni finchè non riuscì a darsi alla fuga, ma ben presto echeggiarono tre colpi di pistola. La [illegible] stramazzò al suolo in un lago di sangue.

A Foggia la signora Armida G. S. d'anni 32, madre di tre figlioletti, è stata arrestata in questi giorni sotto l'accusa di alto tradimento. In realtà la donna non aveva agli occhi dei liberatori che la grave colpa di avere avuto un marito squadrista, caduto nel giugno 1942 sul campo dell'onore sul fronte balcanico.

L'elenco delle barbarie potrebbe continuare.

(Radio Roma)

Prigionieri italiani avviati in Inghilterra

Tangeri, 6 ottobre.

L'imbarco dei prigionieri di guerra italiani per l'Inghilterra continua nei porti nordafricani ora come prima. Le autorità di occupazione britanniche dichiarano di non avere avuto ancora nessuna istruzione circa il trattamento da usare ai prigionieri italiani. Può darsi che gli italiani, dopo il loro arrivo in Inghilterra, data l'avvenuta capitolazione, non vengano più trattati quali prigionieri di guerra e possano occuparsi nelle industrie inglesi.

(Radio Roma).

Le imposte aumentate in America

per sedici miliardi di dollari

Buenos Aires, 6 ottobre.

Si ha da Washington che il ministro nordamericano delle finanze ha presentato al Congresso un nuovo piano tributario che prevede l'aumento delle imposte per 16 miliardi di dollari.

Sei miliardi e mezzo dovranno essere ottenuti mediante l'inasprimento della tassa sulla ricchezza mobile.

(Radio Roma)

Smuts a Londra

Ginevra, 6 ottobre.

Secondo informazioni attinte al ministero dei Dominii, il presidente del consiglio dell'Unione Sudafricana, Smuts, è giunto a Londra.

In una breve fermata al Cairo, Smuts ha dichiarato che non bisogna illuderci che la fine della guerra sia prossima. Egli si è detto convinto che i momenti più duri non sono ancora giunti.

(Radio Monaco)

AVVISO

Tutti i comandanti di aeroporto e comandanti reparto servizi di aeroporto della 1ª Squadra Aerea sono pregati di presentarsi al più presto presso questo Comando, piazza Italo Balbo, Milano, per ricevere istruzioni sul servizio relativo all'inquadramento del personale.

Comando 1ª Squadra Aerea.

* *

Alle Fliegerhorstkommandanten und Kommandanten des Versorgungs - Dienstes auf den Fliegerhorsten im Bereich der 1. Squadra Aerea haben sich sofort beim Kommando dieser Squadra, Mailand, Piazza Italo Balbo zu melden, um Anweisungen hinsichtlich Einreihung des Personals zu erhalten.

Commando 1ª Squadra Aerea.

Discordanti giudizi inglesi sulla strategia germanica

Ginevra, 6 ottobre.

Mentre la radio e una parte della stampa britannica continuano ad esaltare i successi russi, i critici militari inglesi che vanno per la maggiore sono d'accordo nel dichiarare che i movimenti germanici sul fronte orientale costituiscono un vero enigma.

Nel *Daily Mail*, per esempio, il capitano Liddel Hart si chiede quali intenzioni si nascondono dietro le attuali mosse tedesche.

Il generale Martin, a sua volta, ripete nel *Daily Telegraph* che la ritirata germanica era evidentemente preparata da lungo tempo.

Occupandosi della situazione in Italia, le *London Illustrated News* dichiarano che nessuno conosce l'entità delle forze inviate dalla Germania nella penisola e sarebbe ottimismo eccessivo credere che gli alleati siano in grado di dare un colpo decisivo alla potenza bellica tedesca sul fronte italiano.

Il *Sunday Times*, infine, constata che ormai la stagione è troppo avanzata perchè sia ancora possibile intraprendere entro l'anno in corso un'azione in grande stile nell'Europa occidentale. La guerra continua a svolgersi lontana dalle frontiere germaniche dalle quali tanto gli anglo-americani quanto i sovietici sono separati da molte miglia di territorio.

(Radio Monaco)

Una base americana nella Nuova Guinea attaccata dai nipponici

Tokio, 6 ottobre.

L'aviazione della marina nipponica ha attaccato una base nord-americana nella Nuova Guinea, nonostante la reazione contraerea del nemico, varie installazioni militari sono state colpite.

(Radio Roma)

Conferenza a Honolulu

per la guerra antinipponica

Amsterdam, 6 ottobre.

Il corrispondo da Washington che è stata terminata mercoledì, nella base navale nordamericana di Honolulu, una importante conferenza militare ove sono state discusse questioni riguardanti la guerra navale contro il Giappone.

L'Ammiraglio King e l'Ammiraglio Nimitz, come pure l'Ammiraglio Halsey, comandante in capo del Pacifico meridionale, hanno preso parte a questa conferenza.

(Transocean)

Gli ebrei di Palestina

non vogliono separare di arruolarsi con gli inglesi

Smirne, 6 ottobre.

A una riunione dei giornalisti ebrei della Palestina tenuta a Tel Aviv l'ufficiale britannico incaricato della propaganda per l'arruolamento nell'armata britannica in Palestina ha dichiarato che l'affluenza degli ebrei agli uffici è notevolmente diminuita negli ultimi mesi.

L'ufficiale ha quindi rivolto un altro urgente appello agli ebrei perchè si presentino agli uffici di leva dell'esercito britannico.

(R. Roma).

Reciproche ansie

di sovietici e di anglosassoni sulle sendetta della guerra

Stoccolma, 6 ottobre.

Il rallentamento dell'avanzata sovietica sul fronte orientale è considerato dalla stampa britannica con una certa ansia; ma il rallentamento dell'avanzata anglo-americana in Italia è sorvegliato con un'ansia ancora maggiore dai bolscevichi i quali si chiedono, inoltre, se gli alleati anglosassoni non abbiano in progetto l'invasione dell'Europa sud-orientale, che Mosca considera come parte della sfera di interessi sovietici. La stampa sovietica fa rilevare che il terreno montagnoso dell'Europa sud-orientale difficilmente consente operazioni su vasta scala. Secondo la stampa sovietica, quindi, l'invasione del Reich dall'Europa sud-orientale è una operazione oltremodo difficile; resta si chiede di conseguenza se un « secondo fronte » possa crearsi nell'Europa occidentale.

Il corrispondente della Reuter da Mosca ha segnalato, a questo proposito, che l'organo ufficiale dell'esercito sovietico *Stella Rossa* nel suo articolo di fondo del 5 ottobre, affermava che la Germania può essere battuta solamente sul fronte occidentale, sottolineando che questa è l'opinione condivisa dalla maggioranza del popolo russo.

(Transocean)

Un'inchiesta in America

per la insufficiente produzione di una fabbrica di aerei

Amsterdam, 6 ottobre.

Il Servizio britannico di informazioni informa da Washington che la commissione navale della Camera dei rappresentanti ha ordinato una inchiesta per accertare le cause per le quali le « Brewster Aeronautical Corporation » non ha consegnato un numero sufficiente di aeroplani.

(D.N.B.)

3500 lattai di New York

si sono messi in sciopero

Lisbona, 6 ottobre.

Mandano da New York che 3500 lattai si sono messi in sciopero, lasciando 350.000 famiglie senza latte. Le ragioni per le quali i lattai di New York si sono messi in sciopero non sono ben chiare, ma appare certo che lo sciopero stesso non sarà tanto rapidamente composto.

(Transocean).

Malsky a Gerusalemme

Amsterdam, 6 ottobre.

L'ex-ambasciatore sovietico a Londra, Maisky, secondo quanto [illegible] il servizio britannico informazioni, ha fatto visita a Gerusalemme, dove ha trascorso qualche giorno, ospite dell'Alto commissario.

(D.N.B.)

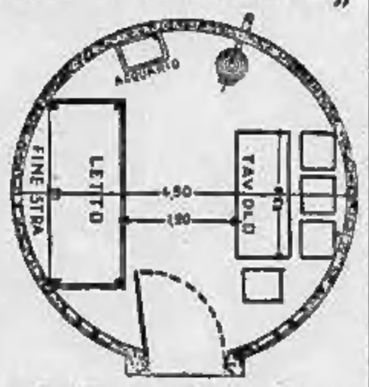
Churchill riceve i delegati operai russi

Lisbona, 6 ottobre.

Da Londra si apprende che i delegati dell'Unione operaia sovietica, che hanno partecipato al Congresso dell'unione laburista britannica, sono stati ricevuti ieri da Churchill e dalla sua signora, ai quali sono stati presentati da sir Walter Citrine, capo dell'unione laburista britannica.

(Transocean).

La casa "guscio d'uovo,,



L'architetto professor Carlo Meroni, pubblica il Pomeriggio, ha ideato per i sinistrati di Milano, in previsione della impossibilità di sistemare direttamente le 75 mila famiglie rimaste ancora senza tetto, un tipo unico di abitazione battezzato « guscio d'uovo ». Queste capanne in muratura verrebbero costruite utilizzando le macerie delle case demolite con l'aggiunta di una modesta quantità di cemento e di calce. Ogni guscio capiterebbe un massimo di quattro componenti, cioè a dire una intera famiglia. Solo con la costruzione di tali capanne sarà possibile dare rapidamente un asilo decente e sicuro a tutti coloro che non hanno più casa. Da un sommario calcolo si ritiene che la costruzione di ogni guscio richiede un solo giorno di lavoro. In quaranta giorni, cioè prima dei rigori dell'inverno, l'architetto Meroni, realizzando mille gusci al giorno, pensa di risolvere il problema millenario.

Ogni capanno verrebbe a costare poche migliaia di lire.

BOCCACCESCA

Se la spassa con donnine in casa dell'amico sfollato

Milano, 6 ottobre.

Avuto a prestito l'appartamento dell'amico Marco U., sfollato da alcuni mesi, un tale, sinistrato e quindi senza dimora, ne approfittava per accogliere la notte nel suo giaciglio donnine di varia specie che, dichiarò poi all'amico stesso, gli « allevassero la solitudine e il profondo pauroso silenzio della notte ».

Scoperto in flagrante dal Marco U., rincasato improvvisamente, è facile immaginare la scena che ne nacque anche pel fatto che l'imprudente capite si faceva recapitare corrispondenza da tutte le pulzelle che gli rendevano le ore notturne meno pesanti del passato, nelle quali a lui si rivolgevano talora con i più disparati vezzeggiativi, da « Pupo » a « Cocco » oppure con gli epiteti più clamorosi; non infatti gli dava del pidocchio, volendo colpire nella sua tircheria, un'altra strozzino o peggio. Così che scoperta nel letto — che tanto gentilmente aveva prestato all'amico sinistrato, e ove con la propria moglie aveva passato tante legittime notti d'amore, e dormito calmissimi sonni — una donna mai vista prima d'allora e conosciuta, Marco U. dette in escandescenze.

Fu d'uopo far intervenire la polizia, che convalidò lo sfratto dell'amico, profittatore gaudente, e, identificata la ragazza per la 28enne Carmela Fugazza di Domenico, da Volterra, qui residente senza fissa dimora, la invitava agli uffici della Questura centrale.

I sub-Commissari al Comune di Casale

Casale, 6 ottobre.

L'Ecc. Paternò, Prefetto della Provincia di Alessandria, ha nominato sub-Commissario al Comune, l'avv. cav. uff. Giovanni Balliano e l'ing. Bartolomeo Bo. L'amministrazione comunale è pertanto retta dal Commissario avv. Luigi Pagliano e dai due sub-Commissari ing. Bartolomeo Bo e avv. Giovanni Balliano, i quali sono continuamente a disposizione dei cittadini per tutte le necessità di questo particolare momento.

Studentessa avvelenata dai funghi

Casale, 6 ottobre.

La studentessa Lalla Luigia Frigieri, di anni 22, da Parma, residente a Casale, si recava ieri in gaia comitiva nei ridenti poggi del nostro Monferrato per assistere al gioioso spettacolo della vendemmia, che nel paese di Treville assume un particolare carattere di solennità tanto da assurgere agli onori della storia monferrina attraverso le briose coloriture dei poeti folcloristici. Nel ritorno dalla gita le Frigieri raccoglieva dei funghi prataioli grossissimi. Tornata a casa e ritenutili sani, si apprestava a cucinarli. Ma ecco stamane manifestarsi i primi sintomi di avvelenamento. I sanitari, interpellati d'urgenza, praticavano la lavatura gastrica e le prime cure del caso.

Audace furto di pellami in uno stabilimento

Biella, 6 ottobre.

Un audace furto è stato compiuto, col favor delle tenebre, nello stabilimento per la produzione di cinghie Vittorio Piantino, sito nella nostra città in via Ivrea. Alcuni ladri, penetrati nella fabbrica mediante tagli di reti di protezione, scassi di finestre ed altre azioni ricombolsche, impossessatisi delle chiavi del magazzino dei pellami al secondo piano dello stabile, vi entravano asportando dieci gruppi di cuoio, diverse cinghie di spessore e lunghezza rilevanti e numerosi ritagli per risuolature.

I malviventi, indubbiamente pratici dello stabilimento e conoscitori delle abitudini dei sorveglianti, fanno arrecato alla ditta Piantino un danno che supera le 30.000 lire.

Valigia con 300.000 lire misteriosamente scomparsa

Bergamo, 6 ottobre.

La signora Rastini Laura da Bergamo, prima di scendere dal treno, che l'aveva trasportata da Roma a Bergamo, constatava con viva sorpresa che la propria valigia, contenente indumenti, biancheria, documenti personali e gioielli per un ammontare di circa 300 mila lire, era misteriosamente scomparsa.

Bimbo gravemente ferito per lo scoppio di un ordigno

Savona, 6 ottobre.

Mentre stava giocando in un prato nei pressi di Vado Ligure, il bimbo Romano Barotti di Aldo, d'anni 7, da Apuania e residente a Porto Vado, rinveniva semi-interrato un ordigno che, appena spostato dalla sua buca, sprigionava scintille scoppiando con fragore dopo alcuni secondi. Il ragazzo, che, impaurito dalle scintille, se l'era data a gambe, allontanandosi di una diecina di metri dall'ordigno, veniva raggiunto da alcune schegge. Soccorso da volenterosi, lo sfortunato bimbo veniva trasportato all'ospedale dove il sanitario di servizio, avendogli riscontrato un'ampia ferita lacero e spappolamenti ed ustioni in tutto il corpo specie agli arti inferiori, gli praticava le urgenti cure del caso ordinandone il ricovero con prognosi riservata.

Al ritorno da un viaggio trova la madre morta per sincope

Arona, 6 ottobre.

Pietosa fine è toccata a certa Alfonsa Poletti, nata Perdrini, dimorante a Taiovino, la quale, mentre ieri sera era in attesa alle faccende casalinghe, cadde ad un tratto, uccisa da un attacco cardiaco.

Pochi istanti dopo giungeva, reduce da un viaggio d'affari, il figlio Vincenzo, al quale toccava la dolorosa sorpresa.

La più vecchia donna di Liguria ha toccato i 101 anni

Varazze, 6 ottobre.

La signora Maddalena Reccagno ha compiuto oggi 101 anni. La sua salute è buona; l'unico disturbo che la centenaria accusa è « di non sentire più come una volta »!

CRONACA CITTADINA

I Fasci repubblicani ufficialmente costituiti

Informano da Roma che la Segreteria generale del Partito ha ufficialmente riconosciuto la costituzione dei Fasci Repubblicani di Combattimento ed i suoi dirigenti nelle persone dei dott. Giuseppe Solaro quale Commissario federale per Torino città e provincia; Luigi Riva quale comandante del Fascio per Torino-città; console Domenico Mittica comandante della Gioventù e addetto al collegamento con la Milizia.

La Federazione ha sede nella Casa Littoria e funziona ogni giorno dalle 8 alle 18.

La riapertura delle scuole all'esame delle autorità

Le numerose difficoltà per la sistemazione dei 200 istituti colpiti dai bombardamenti - Il problema del riscaldamento e della protezione antiaerea

Circa la ripresa dell'attività scolastica nella nostra città e in provincia, che molto preoccupa, e giustamente, gli studenti e le famiglie tutte, abbiamo chiesto al Provveditorato agli Studi informazioni precise in merito. Il Provveditore, che vivamente s'interessa con le autorità locali per una sollecita definizione dell'importante problema, da noi interpellato, non ha potuto ancora fornirci alcuna notizia rassicurativa a tal proposito, pur non escludendo che per la data fissata dal Ministero dell'Educazione Nazionale si potrà essere giunti ad una conclusione favorevole che permetterà il normale inizio delle lezioni.

Egli ci ha precisato che attualmente sono in atto attente ricerche statistiche e la scelta dei locali adatti per il collocamento o trasferimento di numerosi istituti, nonchè la risoluzione da parte delle autorità competenti, del problema del riscaldamento e l'assicurazione di una efficace protezione antiaerea per gli studenti e per il personale.

Non facile, sembra, la sistemazione degli istituti scolastici in altri locali, tenendo presente che ben duecento scuole risultano o devastate o danneggiate dalle incursioni aeree.

Ma tutto questo complesso di non lievi difficoltà è oggetto di attento esame da parte del Provveditorato e delle autorità, che nulla tralasciano per soddisfare, nel migliore dei modi possibili, il desiderio degli studenti torinesi.

In tutti i modi, comunicazioni precise sulla definitiva sistemazione degli istituti in città e in provincia saranno tempestivamente date e certamente prima della data fissata per la ripresa scolastica.

L'orario di chiusura degli esercizi pubblici prorogato alle ore 20,30

La Prefettura comunica che l'orario di chiusura degli esercizi pubblici, precedentemente fissato per le ore 20, è stato prorogato, a decorrere da ieri mercoledì, alle ore 20,30.

I militari invitati a rientrare

dovranno presentarsi a un Comando italiano

Imminente è la pubblicazione del bando che invita i nostri soldati al ritorno alle famiglie e al lavoro. Mentre le mamme, le spose e le sorelle trepidanti attendono il loro ricovero, una notizia che enormemente scriverà a tranquillizzare maggiormente gli animi di tutti ci viene riferita da fonte autorizzata. I militari rientranti saranno tenuti a presentarsi, per una semplice formalità di controllo, ad un comando italiano. Nella nostra città essi dovranno recarsi al Distretto Militare che, come oggi annunziamo, ha ripreso la sua attività nella vecchia sede.

Questa comunicazione sarà molto gradita a quei militari che, abbandati e avviliti per la tragica situazione in cui invisionariamente si sono venuti a trovare, con animo ritornato sereno, si preparano, circondati dall'affetto e dalla gioia familiari, a riprendere le interrotte attività civili con nuovo fervore.

Il Distretto militare ha ripreso il suo pieno funzionamento

Il Distretto militare di Torino ha ripreso, in data 6 corrente, il suo pieno funzionamento sotto il comando del colonnello Italo Codina.

I nuovi uffici dell'Associazione Caduti e invalidi civili per bombardamenti nemici

L'Associazione nazionale famiglie Caduti, Mutilati e Invalidi civili per i bombardamenti nemici ha trasferito provvisoriamente i propri uffici in via Corte d'Appello 13.

Scuola di commercio « Teofilo Rossi di Montelera »

Gli esami autunnali di ammissione promozione e licenza avranno inizio presso la sede della scuola, via Bertola 10, nei giorni di lunedì 11 e martedì 12 ottobre p. v., alle ore 16,30.

Gli orari ferroviari attualmente in vigore

Ecco gli orari delle partenze e degli arrivi dei treni delle principali linee di comunicazione che fanno capo a Torino:

Linea Modane-Torino: da Bussoleno p. 4,15; 5,50; da Bardonecchia 5,30; da Ulzio C. S. 7,09; da Bussoleno 17,10.

Da Torino P. N.: per Bardonecchia 6,48; per Bussoleno 17,30; per Ulzio C. S. 18,25; per Bussoleno 18,33; per Bardonecchia 19,10.

Linea Susa - Bussoleno: da Susa p. 3,55; 5,10; 6,20; 7,39; 16,50. — Da Bussoleno 5,15; 18,56; 20,03; 20,47.

Linea Torino - Alessandria: da Torino P. N. p. 3,45; 5,45; 7,15; (ad Asti) 7,42; 10,15; 16,40; 17,30; 18,48. — Da Asti p. 4,10; da Alessandria 4,04; da Asti 8,19; da Alessandria 9,20; 6,55; 7,32; da Asti 8,18; da Alessandria 19,20; 17,09.

Linea Torino-Chieri. - Partenze da Torino P. N.: 5,53; 17,42; 19,45 — Partenze da Chieri: 5; 6,52; 18,42. — **Linea Torino-Milano.** — Novara p. 4,42, Milano C.le a. 6,25; idem p. 6,40, idem a. 7,50; Torino P. N. p. 4,50, Santhià a. 8,04, idem p. 5, Chivasso a. 5,53, idem p. 6,05, Milano C.le a. 9,10 con fermata in tutte le stazioni da Chivasso a Milano, Santhià p. 8,10; Vercelli a. 8,24; Torino P. N. p. 7,15, Santhià a. 8,26; idem p. 9,30, Chivasso a. 10,03; Santhià p. 12,48, Vercelli a. 13,05; idem p. 12,58, idem a. 13,14; Torino P. N. p. 15,10, Milano C.le a. 18,30; Torino Dora p. 16,45, Chivasso a. 17,11; Torino Dora p. 16,53, Santhià a. 18,37; Torino Porta Nuova partenza 16,50, Chivasso arrivo 17,42; idem p. 17, Santhià a. 18; Torino Dora p. 17,35, Chivasso a. 18,10; Torino P. S. p. 17,04; idem a. 18,22; Torino P. N. p. 17,55, Santhià a. 19,13; idem p. 19,05, Chivasso a. 19,02; idem p. 19, Novara a. 22,44; idem p. 19,32, Chivasso a. 20,28; Santhià p. 17,24, Vercelli a. 17,40; Vercelli p. 3,25, Torino P. N. a. 5,53; Chivasso p. 5,10, idem a. 6,15; idem p. 5,23, Torino Dora a. 6,04; Santhià p. 4,35, Torino P. N. a. 6,45; Chivasso partenza 6,12, idem arrivo 7,05; Chivasso p. 6,24, arrivo Torino Dora a. 7,06; Santhià p. 5,34, idem a. 7,20; Chivasso p. 6,58, Torino P. N. a. 7,50; Novara p. 4,30, idem a. 8,05; Chivasso p. 7,46, id. a. 8,30; Santhià p. 7,31, id. a. 8,40; Chivasso p. 8,15, id. a. 8,55; Milano C.le p. 7, id. a. 10,20 con fermate in tutte le località fra Milano e Vercelli.

Vercelli p. 0, Santhià a. 9,15; idem p. 13,14, idem a. 13,31; idem p. 13,24, idem a. 13,41; Santhià p. 10,34, Torino P. N. a. 17,50; Santhià p. 17,34, Torino Dora a. 19,05 Milano C.le p. 15,40, idem a. 20,10; idem p. 18, Novara a. 19,28, Milano P. N. p. 18,39, id. a. 20,10; Vercelli p. 18,23, Santhià a. 18,40; Chivasso p. 19,52, Torino P. N. a. 20,55; Milano C.le p. 19,40, Novara a. 21.

Linea Canavesana: Da Torino P. S. p. 7,32, 13,50, 16,20 18,36, 18,41, 18,56. Da Settimo p. 6,22, 7,43, 8,48, 9,8, 12,48, 17,44.

Linea Chivasso - Aosta: Da Castiglion Dora: p. 6,53, Aosta a. 7,38; Chivasso p. 8,39, Ivrea a. 6,35; Chivasso p. 10,12, Aosta a. 13, con fermata in tutte le località: Ivrea p. 15,2, Ponte S. Martino a. 17,20; Chivasso p. 18,18, Ivrea a. 19,33; Chivasso p. 19,11, Aosta a. 23; Chivasso p. 20,35, Ivrea a. 21,46. Da Ivrea: p. 4, 4,52, 5,25, Aosta p. 4,32, Ivrea p. 14,17, Aosta p. 16,25.

Linea Aosta-S. Desiderio Terme: Da Aosta: p. 19,20, S. Desiderio T.: p. 0,42.

Linea Chivasso-Casale M.: Da Chivasso p. 4,9, 17,47, 20,8. Da Crescentino: p. 3,20, Da Casale M.: p. 5,5, 6,45, 17,50.

Linea Chivasso - Asti: da Chivasso p. 5,40, 19,13; da Asti p. 5,30, 17,38.

Linea Torino-Torre Pellice: da Torino P. N. p. 5,32 a Torre Pellice; Torino P. N. partenza 6,54, arrivo Torre Pellice 8,48 a Pinerolo; Torino P. N. p. 17,08 a Torre Pellice; Torino P. N. p. 19,05 a Torre Pellice con fermata in tutte le località. — **Torre Pellice** p. 4,50: Pinerolo p. 6,46; Torre Pellice 6,54, 16,28 con fermata in tutte le località.

Linea Bricherasio-Barge: da Bricherasio p. 8,19, 18,58, 20,30; da Barge p. 4,37, 6,45, 18,16.

Linea Airasca - Cuneo: da Airasca p. 7,28; da Airasca a Saluzzo p. 18,08; da Airasca p. 19,45. — Da Saluzzo ad Airasca p. 4,36; da Cuneo ad Airasca p. 4,25; da Cuneo ad Airasca 16,35.

Linea Busca - Dronero: da Busca p. 22,20. — Da Dronero p. 4,14.

Linea Fossano-Cuneo-Ventimiglia: da Fossano a S. Dalmazzo di T. p. 7,40; da Fossano a Limone p. 19,15; da Fossano a Cuneo p. 20,00. — Da Cuneo a Fossano p. 4,32; da Limone a Fossano p. 5,05; da S. Dalmazzo di T. a Fossano p. 16,50.

Linea Savigliano-Saluzzo: da Savigliano p. 19,55. — Da Saluzzo p. 4,40.

Linea Bastia M.-Cuneo: da Bastia M. p. 5,28; da Mondovì p. 19,27. — Da Cuneo a Mondovì p. 4,04, p. 18,45; da Mondovì a Bastia M. p. 20,02.

Linea Torino-Fossano-Savona: Da Torino P. N. a Savona 4,05; da Torino P. N. a Mondovì 17,00; da Ceva a Savona p. 13,07 (sospeso di domenica); da Torino P. N. a Fossano p. 18,20 (ferma tutte stazioni); da Mondovì a Savona p. 19,40; da Fossano a Ceva 20,10; da Ceva a Savona 22,05. — Da Savona a Mondovì 3,00; da Savona a S. Giuseppe C. 5,30; da Savona a Ceva 5,45 (sospeso di domenica); da Fossano a Torino P. N. partenza 5,00; da Ceva a Fossano 5,28; da Fossano a Torino P. N. 9,44; da Savona a Torino P. N. 17,08 (con fermata in tutte le località); da Savona a S. Giuseppe p. 18,40.

Linea S. Giuseppe di Cairo-Altare: Da S. Giuseppe di C. 19,28; da Altare 5,35.

Linea Ceva-Ormea: Da Ceva p. 8,30; p. 22,15. - Da Ormea p. 5,03; p. 20,20.

Gravemente investita da un autocarro

La signora Adele Cagnasso in Rollo, abitante in corso Belgio 34, percorreva ieri a piedi il corso Regina Margherita quando all'angolo di via Vanchiglia dimenava infortunio da un autocarro investita ed elevata velocità. Nell'incidente la povera signora riportava ferite e contusioni di cui guarirà in una decina di giorni, giudicate dai sanitari dell'Ospedale.

Come un agente di P. S. ha scoperto un ladro di biciclette

Curioso è stato l'arresto di Serafino Ramasco Volpera di Pietro, abitante in via G. Pacchiotti 51, eseguito in via XX Settembre per ordine del Commissario Mendolia, dalla guardia in servizio di P. S. di Commissariato Mendolia, Silvano Maserano il quale era appunto di fazione in quel luogo. Il Ramasco, biciclettaio, osservato il Maserano, bicicletta e quella appoggiata al muro oppure deposta in via Arcivescovado nascosta al gruppo del marciapiede. Ma tutto avviene l'apparecchio di sicurezza per cui il giovanotto trasmetteva nello scoprirne una, dal Maserano, dopo di averla a lungo osservata gli si avvicinava e senz'altro gli assicurava sul polso destro e, lì, in un baleno, la bicicletta. L'arresto era tremendo per il Ramasco sussultava e le non gli riusciva neanche di parlare. Ma non per questo rinunciava a difendersi. Poi, proseguendo nelle indagini veniva assodato che una tra le numerose biciclette rubate egli la aveva venduta per sole 400 lire a un negoziante di mestiere, il pregiudicato Piero Calcagno di Nicola, arrestato in uno dei giorni scorsi dagli agenti del Commissariato di San Salvario. Il Calcagno, come è risultato, l'aveva, a sua volta, rivenduta per 3000 lire. Anche questi è stato tradotto a disposizione del Commissariato e denunciato per furto. Egli ha ammesso di essere ricettatore.

Altri due feriti nello scontro fra due tram

Abbiamo dato ieri l'altro notizia che un tram della diciannovesima linea aveva violentemente investito la motrice di un convoglio della «Satti» in partenza per Brusasco, sopraggiunto che sedici persone erano rimaste più o meno gravemente ferite, delle quali una gravissima. Nella giornata di ieri altri due feriti si sono presentati al pronto soccorso di Giovanni. Essi sono Maddalena Delpiano fu Giovanni e Giovanni Sicco di Teodoro che sono stati giudicati guaribili rispettivamente in otto e cinque giorni ciascuno.

STATO CIVILE

6 Ottobre 1943

NATI 5
MORTI 9
MATRIMONI 3

Decessi. Pietro fu Giorgio, a. 79, da Torino, falegname, v. Dalla Chiesa Teresa Maria in Bellei, a. 76, id. id., id., id., v. Giuseppe Gioanetti Giovanni, a. 70, id. id., id., id., v. Barbiero Domenica, a. 70, id. id., id., id., v. Bertolo Francesco, a. 84, id. id., id., id., v. Lanzani Luigi, a. 71, id. id., id., id., v. Pirone Andrea fu Marcellino, a. 69, da Settimo Torinese, id., v. Perino Giuseppina, a. 70, id. id., id., id., v. Pesce Edoardo fu Ignazio, a. 54, da Rocca, pensionato, v. Valentina Maria in Gay, a. 70, da Grugliasco, id., id., v. Gay Torquato, casalingo, Cognasso Dina Graziosa fu Emilio, a. 62, da Torgau, avv. procuratore, Cognasso Maddalena.

Seguendo la Cronaca

La SCUOLA MODERNA è trasferita in via Garibaldi 35

Preparazione agli impieghi Ottimi corsi liberi di stenodattilografia, computisteria, contabilità.

Studi speciali per preparazione agli esami di Licenza Commerciale.

Date le attuali contingenze, si terranno inoltre corsi privati e lezioni individuali, per qualsiasi ordine di scuola scelta.

Solo VIGLIANI

in via Lagrange 9

può acquistare pagando prezzi superiori offerte concorrenti

specchi, cristallerie, vasellami, cose orologi, bigiotterie, maglia, cappotti e qualsiasi **rottame.**

ALASIA: MOBILI per UFFICIO

c. Vinzaglio 2 (entrata presso via F. Cavour 48). Il più assortito, economico ed importante.

PELLICCERIA COSTA

via Mazzini 30, lavorazione artigiana, *Facilit. agli sfollati.*

Spettacoli cinematografici

AMBROSIO: « Le sfingi » (da Certantes, Estrellita Castro, 18,30
CORSO: « Mani Grande », Degli-Pi, Jolie, Ulc. Lace 16,05, Film 18,30
AUGUSTUS: « L'amante inaffer... la (Lida Baarova), 1,15, 18,30.
STATUTO Luce nelle tenebre, Allin Valli, F. Giachetti, C. Calamai
NAZIONALE: Tempesta sul golfo
DORIA Gratiacieli, Rinaldi, Vanzi
TORINO: Cristina Soderbaum in «Verso l'amore», Spettacoli continuati dalle ore 14.
ALPI: « Quelli della montagna »
COLOSSEO: « L'altare bianco ».
C. ALBERTO: «Il cielo di Baltimora»
EXCELSIOR Abbandono, Lucchetto
AQUILA: « Non ti scordar di me »
SAVOIA «La donna del peccato

CORSO e AMBROSIO

Domani

CAMPO DE' FIORI

secondo film con protagonista

FABRIZI

ed interpretazione inedita del trio

Anna Peppino Calvario

MACHIANI - DE FILIPPI - BORATTO

Produzione « Cines » diretta da *Mario Bonnard*, realizzata da *G. Amato* e presentata dall'*Ente*.

DORIA: oggi riapertura

con

GRATTACIELI

Paola Stoppa, F. Fanni, Calindri

Evasori annonari

Alessandria, 6 ottobre.

I carabinieri hanno sequestrato quattro chili d'olio a Ferruccio Garata, da Genova; 165 uova a Silva Massano, da Sant'Ilario; 42 uova a Elisa Parrone; 80 uova e 20 chili di grano a Carlo Provera; 156 uova e 150 chili di farina alla esercente Alessandrina Allemandi, sfollata da Genova a Gromardo.

Oggi alla Radio

Ore 7: Notiziario tedesco — 7,15: Giornale Radio — 7,25: Musiche brillanti — 8: R. O.; Giornale radio — 8,10: Cimarosa — 8,30: Musiche brillanti — 11,20: Orchestra di musica popolare — 12,10: Dall'Istituto di cultura fascista di Milano: Conferenza — 12,35: Notiziario tedesco — 13: R. O.; Giornale radio — 13,25: Orchestra di musica leggera — 14: Giornale radio — 14,10: Orchestra di musica da camera — 15: Orchestra di musica leggera — 15,30: Arie pianistari — 16: Trasmissione per le F. A. tedesche — 17: R. O.; Giornale radio — 17,10: Musica giocosistica — 17,45: Orchestra di musica leggera — 18,15: Programma musicale vario — 19,15: Complesso caratteristico — 20,40: Canzoni di ieri — 20,20: R. O.; Giornale radio — 20,30: Orchestra di musica da camera — 21,05: Valzer celebri — 21,30: Orchestra di musica leggera — 22,20: Concerto sinfonico — 23: Giornale radio — 23,10: Orchestra di musica leggera — 23,30: Trasmissione per i radioascolti.

BORSA DI TORINO

TORINO, 6 ottobre

Titoli	Prec.	Ult.	Titoli	Prec.	Ult.
Cons. 3,5	80 —	79 50	Marzi	194 —	194 —
Cons. 5 %	98 75	98 80	Fiat	715 —	715 —
Cons. 3	59 60	59 60	Ansaldi	75 —	76 —
Cons. 4	90 —	90 —	Ansaldi	1005	1005
Rend. 3,5	85 50	86 —	Ansaldi	1005	1005
Rend. 5	98 —	98 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 5	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 4	90 —	90 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 3,5	80 —	80 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 3	70 75	70 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 4	71 —	70 50	Ansaldi	1005	1005
Prest. 5	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 6	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 7	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 8	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 9	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 10	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 11	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 12	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 13	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 14	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 15	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 16	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 17	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 18	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 19	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 20	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 21	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 22	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 23	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 24	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 25	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 26	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 27	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 28	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 29	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 30	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 31	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 32	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 33	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 34	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 35	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 36	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 37	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 38	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 39	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 40	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 41	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 42	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 43	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 44	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 45	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 46	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 47	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 48	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 49	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005
Prest. 50	99 —	99 —	Ansaldi	1005	1005

DANNI: Svizzera 511; Portogallo 70.50; Svezia 453; Argentina 415; Germania 240.75; Giappone 4.375.

Nota agraria

Tendenza nei campi in raccolta dei granoturco e proseguimento ancora nei prati, data per la stagione l'imponente produzione di foraggi. Mercato delle granaglie che presenta scarsità di offerte di frumento, mentre quelle sono ritenute, in vari casi, superiori alle richieste. Per il granoturco, che nelle zone ritenute, in vari si è iniziata o è prossima ad iniziare la trebbiatura, sono risultati all'aratura e alla lavorazione dei terreni destinati al la semina del frumento. Non si tratta soltanto di approntare macchine, attrezzi ed animali o distribuire mano d'opera o provvedere sementi e concimi, poichè tutto certamente indispensabili per la campagna granaria.

Così, a proposito dell'aratura, il provvedimento del governo che esonera per tutto, se non al totale che i campi re stino irregolarmente arbitrati e siano lasciati dalle stoppie erbe, è profittabile, specialmente nei terreni poveri e rinsavisi, effettuare un'aratura a minore profondità (20-25 cm.), ma col massimo possibile rendimento di lavoro. Un'aratura a 25-30 centimetri con le sole, le quali non siano del tutto rovesciate, nel qual caso un'ottima aratura può essere eseguita col tradizionale, ottenendosi economia e rapidità di esecuzione rispetto al rovesciatore.

Altra considerazione da tenere presente è quella relativa all'agricoltura. Alcuni anni i più, per evitare il lavoro più faticosissimo operazioni pesanti degli aratri aerei, perciò occorre ovviare a tutto questo inconveniente il che non si ottiene se le sole provocate non sono state seguite da almeno una o due erpicature. Ma questa operazione non è sufficiente a rompere le zolle almeno una volta nel senso perpendicolare a quello di lavorazione. Per la prima operazione sono assai indicati gli erpici a dischi o frangizolle, la seconda può essere eseguita dal terreno stesso.

MERCATO DELLE UVE

Cantalupa (Moncl.): arrivi di collina di quelli, al kg. 65-85; fini 50-55; buoni ai scelti 45-50; ordinari alla rinfusa 35-40. **La Morra** (Cuneo): uve di alta collina 65-70; fini 55-60; buoni scelti 50-55, usuali alla rinfusa 35-40. **Valenza:** arrivi di collina finissimi 50-55; ottimi scelti 45-48; buoni 40-45; ordinari 35-40; buoni misti alla rinfusa 30-35.

FALLIMENTI

Acutis Giuseppe, commerciante in cereali, di Carmagnola. Tribunale Saluzzo dichiarativa il giudizio 1943 ed istanza di creditori. Esame dello stato passivo 24 novembre 1943 ore 10; giudice delegato cav. uff. Dott. Marcello Cimbrianelli; curatore dott. prof. Ignazio Cerri.

ANGELO APPIOTTI
Direttore responsabile

Tipografia de *La Stampa*

Il 9 settembre mancava in Villafranca d'Asti

Demichelis Domenico

Ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Bruno Maria**, la figlia **Angela** col marito **Michele Cocirio** e figli; il figlio **Michele** con la moglie **Maria Anna Cavalla** e bimbi; il fratello e parenti tutti.

La Messa di trigesima verrà celebrata in Torino sabato 9 corr. alle ore 9 nella Chiesa Parrocchiale di Gesù Sacerdote. Si ringraziano quanti vorranno unirsi al dolore della famiglia.

Pompe Funebri Grida - Tel. 46-016

Munita del Conforti religiosi l'ultima buona di

Antonietta De Angelis

ved. MAZZITELLI

ha raggiunto in Cielo gli sfollati **Vincenzo e Giovannino.**

Ne danno il doloroso annuncio la consorte, i nipoti, gli sfollati **Irma e Giovanni**, le famiglie **Baletti e Bobba**. I funerali avranno luogo in Torino 7 corr. alle ore 10 partendo da piazza Statuto 26.

Lanteri-Torino, 6 ottobre 1943.

Pompe Funebri Grida - Tel. 46-016

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Filippa Edoardo

Ne danno il doloroso annuncio la moglie, la mamma, fratelli, sorella, la suocera, cognati, cognate e parenti tutti. I funerali a Tavigliano Biellese oggi 7 corr., ore 15.

Torino, via Po 36.

Pompe Funebri Castellano - Tel. 41-992

Nessuna calma con emorroidi

La emorroidi vi rubano la calma e col tempo possono divenire tali da dover subire un'operazione. Evitate questo rischio e ottenete sollievo coll'applicazione dell'Unguento Foster. La prima applicazione generalmente ferma il prurito e poi avanisce il dolore cocente. Ovunque: L. 7.—. Dep. Gen. C. Giango, Milano - Fabbricato in Italia.

Aut. Pref. Milano, 7392 - 8-8-941

INFOMITALIA
Comitato Informazioni
Bollettino e Notizie Economiche

Pubblicità economica

Minimo 16 parole per annunzio. Aumenti 1,50 % per tasse sulla Pubblicità e 0,5 % imposta entrata

ORARIO D'ACCETTAZIONE

degli ordini d'inserzione presso l'U. P. L.I. Via Roma 960

TUTTI I GIORNI

sabato compreso, festivi esclusi

dalle 9,30 alle 12 —
dalle 14 — alle 17.30

Gli annunzi vengono inseriti tutti i giorni — compreso il LUNEDI' — senza distinzione

1) ANNUNZI COMMERCIALI
L. 4 per parola

ACQUISTASI piccole grandi partite lane nuove, assortimenti lavori rilegatoria, Milanesio, telef. 20-921. 42721

ACQUISTERei lampagnac non sono piccole unità sindrade. Telef. 60-601.

AMMINISTRAZIONE stabili accettasi studio specializzato, eventuale anticipo utili. Scrivere cassetta 79 P. Un. Pubblicità R., Torino. 37749

CASSAFORTE Scrivere polizze, marcali ed obbligazioni, primaria ditta vende Gili, via XX Settembre 54. 60077

CERGASI polifore Colt 380, trasformatore 220-280 x 4 Kilowatt. Non scoperto ne 500. Scrivere cassetta 56 M. Un. Pubblicità R., Torino. 61002

INDUSTRIALI, agricoltori, esperite subito fabbisogni con lotti concessi attuabili Rivolgersi Ragioniere avvocato, ufficio Corso Re Umberto 24, Telefono 40-81. Orario 9-12. Riceve anche a domicilio. 17321

OFFICINA specializzata costruzioni stampi per lavorazioni e per precisionismi meccanici lavorazioni in leghe leggere alluminio ottone, bakelizzate Bigarin, via Pio 24, Pinerolo. 61050

PASTIFICIO cede piccolo stabilimento completo, proprio tipo Pedrini. Scrivere cassetta 72 M. Un. Pubblicità R., Torino. 37249

VENDONSI 24 macchine tessili Nuvoli G. F. complete di lamelli, ottime stato. Tasso Lorenzo, Racconigi. 17311

2) ARTIGIANATO
L. 5 per parola

FABBRICA artigiana elettrodomestici lana cucine, angora, consegna immediata mondo. Cavallo, rimediatelli, corso Valdocco 225. 61015

RICOSTRUZIONI tappezzi elettrici ogni specialità. Indirizzi: stabilirsi. 61061

3) SOCIETA' CAPITALI, RILIEVI CESSIONI AZIENDE - *L. 6 per par.*

ACQUISTO stabilimento lavorazione maglie plastiche. Scrivere cassetta 11 P. Un. Pubblicità R., Torino. 17305

APPARONE cedesi mercerie comodo alleggio Mercati 32.000. Garibaldi 14, Asseri. 17279

ARTEFICE, pensione, alloggio, cerca persona riferenti Torino a provincia. Scrivere cassetta 62 P. Un. Pubblicità R., Torino. 61026

ASSUMERei persona, commercio o negozio qualsiasi articolo. Scrivere cassetta 2 M. Un. Pubblicità R., Torino. 60951

**A